

**ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI DEL CAI
DI CARNIA - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE**

STATUTO

1.- COSTITUZIONE E SCOPI

1. Le Sezioni CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo si associano al fine di perseguire unitariamente gli scopi di cui al secondo comma del presente articolo prendendo la denominazione di ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI DEL CAI DI CARNIA - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE (ASCA) con sede presso la sede della Sezione di Tolmezzo. Detta Associazione ASCA, come stabilito dall'articolo 25 dello Statuto del Club Alpino Italiano, rappresenta un "Coordinamento locale di Sezioni".
2. Scopi dell'Associazione sono, oltre il perseguimento dei fini statutari del CAI, quello di favorire i rapporti intersezionali tra le associate, di promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali, di costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire un'unità di intenti e di indirizzi; coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni; infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità. Quanto sopra fatto salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole aderenti.

2.- ASSOCIATI

1. L'Associazione non persegue fini di lucro, ha struttura democratica, la sua durata è illimitata e gli eventuali utili o avanzi di gestione non possono essere ripartiti, anche indirettamente e così pure i fondi, le riserve ed il capitale.
2. Organo competente a deliberare sull'ammissione di nuovi associati è il Comitato di Coordinamento, su domanda del richiedente che una volta ammesso è obbligato al versamento della quota associativa ed al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.
3. Ogni Sezione potrà recedere dall'Associazione con preavviso di almeno sei mesi rinunciando agli eventuali incarichi ricoperti.
4. Non è ammessa la figura del socio temporaneo e la quota associativa è intrasmissibile. Ogni associato gode del diritto di voto, è eleggibile alle cariche sociali, vota sull'approvazione e modificazione dello Statuto e sulla nomina degli organi associativi. Le attività svolte dalle Sezioni associate a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini associativi sono svolte a titolo gratuito.

3.- COORDINAMENTO E RIUNIONI

1. Viene costituito un "COMITATO DI COORDINAMENTO" formato dai Presidenti, o loro delegati, delle Sezioni dell'Associazione e da un designato per ogni Sezione aderente, eletto dal Consiglio direttivo della Sezione di appartenenza. Ogni componente il Comitato ha diritto ad un voto.
2. I delegati devono essere membri del Consiglio direttivo o del Collegio dei Revisori dei conti delle Sezioni di elezione.
3. Del Comitato possono far parte, con funzioni consultive, soci o persone non associate al CAI che il Comitato decidesse di ascoltare.
4. Il Presidente del Comitato di coordinamento sarà scelto tra i componenti il Comitato stesso, durerà in carica tre anni e sarà rieleggibile.
5. In occasione della riunione di nomina del nuovo Presidente, il Comitato eleggerà anche il Vice Presidente che durerà in carica tre anni, rieleggibile, e sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
6. Il Comitato è convocato e presieduto dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci (Vice Presidente o il più anziano componente del Comitato) con avviso di convocazione almeno cinque giorni prima della data fissata ed, in caso di urgenza, almeno un giorno prima anche a mezzo telefono, telefax o E-mail, con indicazione degli argomenti da trattare.

7. Il Comitato si riunisce ogni qualvolta il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga necessario o quando un componente il Comitato farà motivata richiesta scritta.
8. Prima di ogni Assemblea nazionale o regionale, alla quale le Sezioni aderenti siano istituzionalmente tenute a partecipare, il Comitato si riunirà per esaminare congiuntamente gli argomenti all'ordine del giorno e concordare possibilmente una linea comune da seguire nello svolgimento dei lavori assembleari.
9. Le Sezioni impossibilitate a partecipare alle suddette Assemblee metteranno, se consentito, le proprie deleghe a disposizione dei delegati delle altre Sezioni aderenti all'Associazione.
10. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti; le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti e, a parità di voti, prevale quello del Presidente.
11. Le decisioni del Comitato, fatte constare da apposito verbale, saranno rese esecutive dal Presidente.

4.- SEGRETERIA - TESORERIA

1. Il Comitato nomina un Segretario ed un Tesoriere e queste funzioni possono essere svolte anche da una stessa persona.
2. La segreteria per il suo funzionamento sarà dotata di un fondo cassa costituito dalle singole Sezioni associate con pari contribuzione, salvo che per la Sezione di Tolmezzo che, in considerazione del numero dei soci, avrà una contribuzione doppia. Sarà tuttavia concessa la facoltà di ricevere ulteriori contributi dalle singole Sezioni e il Comitato potrà chiedere ed ottenere contributi da enti pubblici e/o privati.

5.- COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei revisori dei conti è l'organo di controllo della gestione amministrativa e della contabilità. Esso è composto da tre membri effettivi, nominati dal Comitato tra persone aventi adeguata capacità, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
2. Il Collegio si riunisce almeno una volta l'anno per l'esame del bilancio predisposto dal tesoriere.
3. I revisori dei conti hanno diritto di assistere alle riunioni del Comitato e possono far inserire nel verbale le loro osservazioni; hanno inoltre il diritto di chiedere alla segreteria ed al tesoriere notizie sulla contabilità sociale.

6.- BILANCIO E AVANZI DI GESTIONE

1. I bilanci predisposti sono approvati dal Comitato di Coordinamento con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto.
2. L'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo deve tenersi entro la data del 30 aprile di ogni anno. L'eventuale avanzo di gestione deve essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

7.- SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei due terzi dei componenti il Comitato di Coordinamento.
2. La delibera di scioglimento dell'Associazione nomina un liquidatore e decide sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione sarà effettuata con finalità di utilità sociale o a favore di associazioni con finalità simili.

8.- DISPOSIZIONI FINALI

1. Le modifiche al presente Statuto saranno deliberate con il voto favorevole dei due terzi dei componenti il Comitato di Coordinamento.
2. Per quanto necessario e non previsto dal presente Statuto, valgono lo Statuto ed il Regolamento Generale del CAI, il Regolamento del raggruppamento del gruppo Regionale del CAI Friuli Venezia Giulia e gli artt. 36 e seguenti del CC.

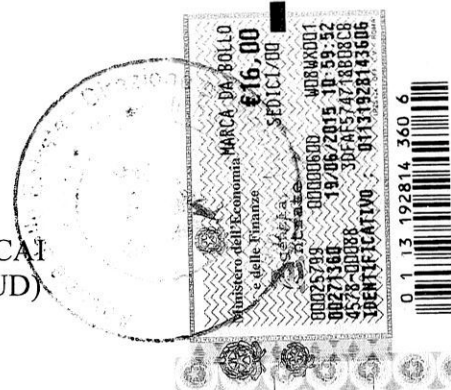


IL PRESIDENTE

Simone Marini 2

ASCA
Associazione delle Sezioni Montane del CAI
via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)

VERBALE n. 99 del 19.06.2015



Il giorno 19 giugno 2015 alle ore 17,30 presso la sede della Sezione del CAI di Tolmezzo, sita in via Val di Gorto n. 19, è riunito il Coordinamento dell'ASCA per trattare e discutere sul seguente Ordine del giorno:

1. approvazione del verbale della seduta precedente;
2. risultanze relative al rinnovo dei direttivi di alcune Sezioni CAI ASCA;
3. osservazioni ai bilanci ASCA (consuntivo 2014 e di previsione 2015);
4. approvazione e registrazione del nuovo statuto ASCA;
5. solidarietà al Nepal terremotato;
6. iniziative per 150 anni della conquista del M. Coglians;
7. situazione del Premio Leggimontagna 2015;
8. varie ed eventuali.

Sono presenti: Magrini (presidente), Timeus e Selenati (Sez. di Ravascletto), Benzoni e Federico Piutti (Sez. di Tolmezzo), Cividino (Sez. di Moggio Udinese), De Santa (Sez. di Forni di Sopra), Pietro Del Negro (Sez. di Tarvisio), Scalet e De Blasis (Sez. di Forni Avoltri).

La Sezione di Pontebba non è rappresentata.

Sono assenti i rappresentanti del Gruppo Alpinismo Giovanile.

E' presente il componente del Collegio dei Revisori dei conti Roberto Trevisan.

Verbalizza il segretario Anziutti.

Punto 1 - viene approvato all'unanimità senza procedere alla lettura poichè era già stato inviato con la convocazione.

Punto 2 - Sono stati rinnovati i direttivi di alcune Sezioni; Tarvisio ha già inviato la composizione del nuovo Direttivo (confermato a presidente Davide Tonazzi), le altre Sezioni sono state invitate ad inviare alla segreteria ASCA le loro nuove situazioni. Sono comunque riferite a voce la conferma di Nicolino De Santa a presidente della Sezione di Forni di Sopra, la nomina temporanea a presidente della Sezione di Forni Avoltri nella persona di Sergio Disnan e l'elezione di Alessandro Benzoni a presidente della Sezione di Tolmezzo.

Punto 3 - purtroppo, per impegni, sono assenti i rappresentanti del Gruppo di Alpinismo Giovanile. Il segretario **Anziutti** informa di avere avuto un contatto telefonico col contabile Massimo Polo per chiarire alcune incomprensioni emerse in fase di esame del loro conto consuntivo 2014. Si intavola una discussione riguardante l'attività del Gruppo AG e delle relative spese. Poichè diverse Sezioni offrono autonomamente supporto ai loro Gruppi di AG si ritiene necessario organizzare a breve un incontro al fine di comprendere nei dettagli le attività che debbano essere sostenute dall'ASCA. Si parla anche della necessità di rivedere l'utilizzo della carta prepagata per le spese del Gruppo AG stante che i costi, sia per la sua operatività annuale sia per le singole operazioni di ricarica e prelievo, sono piuttosto importanti. Il segretario Anziutti prenderà subito contatto con Boschetti e Polo per concordare una data utile per l'incontro.

Punto 4 - Anziutti riassume quanto già detto in varie precedenti riunioni circa il nuovo statuto ASCA. A questo punto è necessario provvedere alla sua registrazione e a tal fine riferisce di avere assunto informazioni presso l'Agenzia delle Entrate di Tolmezzo. La registrazione dovrà avvenire entro venti giorni a partire dalla data di approvazione da parte del Coordinamento ASCA. Si invitano pertanto i presenti a esprimere la loro approvazione. Dopo una breve discussione viene approvato all'unanimità il nuovo statuto e autorizzata la sua registrazione.



Punto 5 - Magrini cita i disastri che ha provocato il terremoto in Nepal, sia nel territorio sia nelle popolazioni (anche la famiglia dell'addetto al rifugio Marinelli, nepalese, ha subito notevoli danni); ricorda la serata svoltasi a Sutrio e organizzata dalla sezione CAI di Ravascletto con la Onlus "Friuli Mandi - Nepal Namastè" e del suo grande successo con una consistente raccolta di fondi. **Selenati** informa che, con il responsabile della Onlus Massimo Rossetto, è in corso l'organizzazione di qualche squadra di operai del nostro territorio per la costruzione di opere di immediata utilità (anche con l'impiego dei finanziamenti raccolti) a partire già dal prossimo mese di ottobre. **Cividino** informa che la Sezione di Moggio (anche per interessamento del gestore del rifugio Grauzaria) ha in programma una serata con la stessa Onlus nell'ambito delle manifestazioni di agosto. **Benzoni** riferisce quanto suggerisce il dott. Pierpaolo Pillinini (conoscitore dell'argomento) e cioè di destinare i contributi a progetti finalizzati, e di creare incontri ed eventi utili per la raccolta di contributi (ad esempio una serata con Nives Meroi e manifestazioni sportive). **Trevisan** ritiene che l'ASCA, come associazione, debba apparire in maniera evidente nella devoluzione di un contributo. A tal fine si conclude con l'approvazione che le Sezioni che organizzano in proprio puntuali incontri possano destinare i relativi proventi in maniera autonoma mentre le offerte raccolte in varie altre occasioni da parte di tutte le Sezioni (feste locali, manifestazioni sportive ed altro) siano concentrate nelle casse dell'ASCA e poi devolute alla Onlus "Friuli Mandi - Nepal Namastè".

Punto 6 - Magrini richiama l'importanza di celebrare il 150° della prima salita sul M. Coglians da parte di Grohmann, informa che anche gli austriaci (a seguito di incontri congiunti con il Club Alpino di Vienna) desiderano festeggiare adeguatamente. La serata ufficiale si svolgerà a Tolmezzo con il supporto del giornalista Santin, della dott.ssa Lunazzi e del prof. Zannini i quali, fin da ora, stanno dedicandosi all'organizzazione delle manifestazioni in programma nell'ambito del Comune di Forni Avoltri. A questo proposito **Scalet** riferisce sullo stato dell'organizzazione degli eventi e li elenca con le rispettive date. I più significativi sono: una serata col geologo Venturini (e successiva escursione in ambiente), feste con i "Frutti di bosco", arrampicate nella palestra di roccia, calata dal campanile da parte dei volontari del CNSAS, riunione a Collina sul tema della botanica e successiva uscita in ambiente, serata tra alpinisti di ieri e di oggi con la conduzione della dott.ssa Melania Lunazzi ed infine la salita in notturna sul M. Coglians il 29 agosto. I costi saranno sostenuti dal Comune e dalla Comunità montana della Carnia (si auspica altri contributi ad esempio della "Goccia di Carnia"). La "Tabacco" curerà la stampa di una cartina del territorio. Si segnala l'importanza che ciascuno si dedichi per la migliore pubblicità possibile. **Timeus** esprime una certa preoccupazione sulla sicurezza durante le ascensioni al M. Coglians da parte di tante persone. A conclusione **Magrini** ricorda l'escursione di domenica 28 giugno sul M. Cellon (programma ASCA - Sezione CAI Ravascletto) dedicata al ricordo dei fucilati di Cercivento durante il periodo della grande guerra, e dello spettacolo teatrale a Paluzza nella serata.

Punto 7 - Magrini informa sull'andamento delle fasi del premio Leggimontagna: sono pervenuti i libri ed i racconti inediti che si stanno recapitando alle rispettive giurie, i video "Cortomontagna" finora pervenuti sono solo una decina, si auspica possano arrivarne altri entro la scadenza del 30.6.2015. In questa edizione, nella giuria del premio letterario, c'è stata la sostituzione di Sergio De Infanti (che ha rinunciato per problemi personali) con Aldo Larice (già presidente ASCA).

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la riunione si conclude alle ore 19,30.

Il Segretario
(Giovanni Anziutti)

Il Presidente
(Giulio Magrini)

